

Numero 01 - aprile 2007

COMUNISMO: IN POLONIA PROSEGUE LA DE-COMUNISTIZZAZIONE

(Lettera Napoletana) Una legge approvata a metà marzo in Polonia prevede l'obbligo di dichiarare la propria eventuale collaborazione con il regime comunista per circa 700 mila esponenti della cultura e del giornalismo.

Il provvedimento rientra nella "de-comunistizzazione" del Paese avviata dai fratelli Lech e Jaroslaw Kaczynski, rispettivamente presidente e primo ministro della Polonia, e fondatori del partito "Legge e Giustizia" di orientamento cattolico-conservatore

Una precedente legge, approvata nel 1997, aveva stabilito lo stesso obbligo per circa 30 mila alti esponenti della burocrazia, ministri, deputati e magistrati

La nuova legge prevede che la dichiarazione di non collaborazione con gli apparati comunisti sia sottoposta a verifica dall'Istituto per la Memoria Nazionale (IPN) negli archivi degli ex servizi segreti. "Occorreranno degli anni per completare il lavoro", ha detto all'agenzia *France Presse* il responsabile dell'IPN, Janusz Kurtyka. (LN 1/2007)

ASSISTENZIALISMO: A 20MILA FAMIGLIE CAMPANE REDDITO DI CITTADINANZA

(Lettera Napoletana) Sono quasi 20mila in Campania le famiglie che percepiscono dalla Regione il "reddito di cittadinanza", un provvedimento assistenziale varato nell'aprile 2004 dalla maggioranza di centrosinistra, ma votato anche da Alleanza nazionale. Il "reddito di cittadinanza" garantisce 350 euro al mese a famiglie con reddito inferiore ai 5 mila euro al mese. Il costo finora sostenuto dalla Regione per tale misura assistenziale è di 77 milioni di euro. Per il 2007 il provvedimento è stato rifinanziato con 30 milioni di euro.

I dati sono stati forniti ad un recente convegno ("Le misure di contrasto alla povertà e i redditi di cittadinanza in Campania") organizzato dalla facoltà di Scienze politiche della Federico II e dal Gesco, consorzio delle cooperative sociali. (LN 1/2007)

GARIBALDI: PER LE CELEBRAZIONI MOBILITATI ORGANI DELLO STATO

(Lettera Napoletana) Per le celebrazioni del bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi si mobilitano Prefetture e gli organi dello Stato in un clima da regime di socialismo reale.

Mentre del "Comitato d'onore per il Bicentenario" è stato chiamato a far parte Massimo D'Alema, indicato non nella sua veste di vicepresidente del Consiglio ma come presidente della "Fondazione italianieuropei", a Napoli la Prefettura ha riunito docenti universitari ed esponenti di alcune istituzioni culturali, come la Società di Storia Patria, per coordinare le iniziative.

A Potenza il prefetto Luciano Mauriello, ha inviato una circolare ai sindaci della provincia per "invitare a promuovere iniziative" in occasione del bicentenario di quello che viene definito "il grande condottiero". Il prefetto di Potenza chiede anche di conoscere "se in ambito locale vi siano piazze strade, aree pubbliche a lui

intitolate, ovvero monumenti, lapidi od epigrafi con i quali se ne è voluto perpetuare il ricordo”. Un chiaro invito a provvedere in caso contrario.....

Tra le iniziative annunciate dal Comitato ufficiale per le celebrazioni una “Crociera dei Mille” da Quarto a Marsala, prevista per maggio, per la quale saranno selezionati 1000 studenti (LN 1/2007)

GARIBALDI: PRESENTATO IL LIBRO DEL PROF. GENNARO DE CRESCENZO

(Lettera Napoletana) - In una affollata manifestazione all’Hotel Majestic il 24 febbraio è stato presentato il libro del prof. Gennaro De Crescenzo, *Contro Garibaldi. Appunti per demolire il mito di un nemico del Sud* (Editoriale Il Giglio, Napoli 2007, €8,00)

Si tratta di un *pamphlet* che ricostruisce sulla base di fonti ignorate dalla retorica risorgimentale la biografia reale dell’avventuriero.

Hanno parlato del libro lo storico e presidente nazionale dell’Ordine dei Giornalisti, Lorenzo Del Boca, il vicepresidente dell’Associazione Movimento Neoborbonico, prof. Vincenzo Gulì, e Marina Carrese, dell’Editoriale Il Giglio.

Nel corso della serata il *Comitato per la Verità storica*, costituito da studiosi ed esponenti della cultura e delle professioni ha illustrato il testo del manifesto-appello diffuso per il Bicentenario della nascita di Garibaldi. A nome del Comitato sono intervenuti Guido Vignelli, vicepresidente del Centro Culturale Lepanto, lo storico Francesco Maurizio Di Giovine, l’avvocato Vittorio Alongi.

Tra i presenti l’assessore alla cultura della Municipalità Chiaia-Posillipo, Vittoria Mariani che ha annunciato una iniziativa per l’intitolazione di una piazza della città ai sovrani borbonici.

Un messaggio di adesione è stato inviato tramite la propria segreteria politica da S.A.R. il Principe Sixto-Enrique di Borbone. Ne riproduciamo integralmente il testo:

«Cari amici,

in questi anni stiamo assistendo non solo ad un’interpretazione erronea della Storia, ma ad una sua grossolana manipolazione, con l’obbiettivo di porla sfacciatamente al servizio della Rivoluzione.

La moltiplicazione di interventi e perfino di leggi (penso alla Spagna) sulla cosiddetta “memoria storica”, mal nasconde il progetto di riscrivere la Storia secondo i dettami dell’ideologia “mondialista-progressista”.

Per questo motivo saluto l’iniziativa degli amici napoletani che hanno riattivato il già costituito Comitato per la Verità Storica e gli hanno dato nuovo impulso con l’occasione del bicentenario della nascita di Garibaldi. In questo caso, così come per i nomi di tante delle nostre strade, c’è davvero bisogno di promuovere la verità storica, sepolta dalla propaganda del Risorgimento e della rivoluzione liberale.

Sono lieto particolarmente di dare la mia adesione ad una iniziativa che sento molto vicina e nella quale vedo impegnati tanti amici. A partire dai soci dell’Editoriale Il Giglio che hanno legami forti quanto antichi con la Comunione Tradizionalista e con la mia Segreteria Politica e dal vivace e combattivo Movimento Neoborbonico.

Li ricordo a Roma, in occasione della beatificazione di mio zio l’Imperatore Carlo d’Austria, quando ebbi il piacere di partecipare ad un simpatico pranzo di fraternità in una trattoria del Borgo Pio. Auguro ad essi che la loro iniziativa produca abbondanti frutti per la Tradizione cattolica.

Pronipote della Duchessa di Berry, figli a dei Re delle Due Sicilie, continuerò, con l’aiuto di Dio, a rimanere fedele all’esempio dei miei avi ed a difendere la Tradizione Monarchica Legittima».

Nella stessa serata del 24 febbraio a Napoli è stato presentato al Circolo Nautico Posillipo il libro di Luciano Salera, *Garibaldi, Fouchè e i predatori del Regno del Sud* (Controcorrente, Napoli 2007). Anche questa iniziativa ha raccolto un folto pubblico a testimonianza del grande interesse che riscuote il tema della memoria delle Due Sicilie e della volontà di reagire alla mistificazione della nostra storia. (LN 1/2007)

RELIGIONE: DA APRILE A NAPOLI MESSA CON RITO TRIDENTINO IL SABATO

Dal mese di aprile la Messa con rito tridentino, detta di San Pio V, sarà celebrata ogni settimana nella storica chiesa di S. Ferdinando, in piazza Trieste e Trento.

Una richiesta in tal senso era stata presentata nello scorso mese di novembre al Cardinale Arcivescovo di Napoli, Crescenzo Sepe, dalla sezione di Napoli dell’Associazione internazionale per la difesa della liturgia

e del gregoriano *Una Voce* e dal Superiore della Reale Arciconfraternita di N. S. dei Sette Dolori, dott. Marco Crisconio. Il Cardinale ha accolto la richiesta.

La Messa in rito tridentino sarà celebrata il sabato, alle ore 18.

A Napoli un'altra Messa in rito tridentino viene celebrata la domenica mattina alla ore 11 nella Cappella di Vico S. Maria dei Lanzati, a ridosso di via Foria, per iniziativa della Fraternità Sacerdotale S. Pio X. (LN 1/2007)

DUE SICILIE: A MESSINA RICORDATA LA DIFESA DELLA CITTADELLA

(Lettera Napoletana) Con una commovente cerimonia domenica 11 marzo è stata commemorata l'eroica difesa della cittadella di Messina, caduta il 13. marzo 1861. Una corona di fiori in ricordo dei soldati delle Due Sicilie è stata depositata sui resti del bastione S. Stefano, di fronte al mare. Il loro esempio è stato illustrato nei discorsi dello storico Franz Riccobono, e della prof.ssa Maria Carmela Spadaro, a nome dell'Editoriale Il Giglio.

La commemorazione è stata organizzata dal delegato del Movimento Neoborbonico di Messina Salvatore Serio, dall'Associazione culturale "Generale Fergola" e dall'Associazione culturale "Due Sicilie" di Gioiosa Ionica. Nel pomeriggio una messa per i Caduti delle Due Sicilie è stata celebrata nella chiesa di S. Nicolò in Pistunina. (LN 1/ 2007)

DUE SICILIE: IL CONVEGNO TRADIZIONALISTA DI CIVITELLA DEL TRONTO

(Lettera Napoletana) Sabato 17 e domenica 18 marzo a Civitella del Tronto si è svolto l'annuale convegno tradizionalista promosso dallo storico Francesco Maurizio di Giovine e dal prof. Paolo Caucci Von Saucken. Il tema di quest'anno, "la difesa della Famiglia per la difesa della Tradizione", è stato oggetto di una relazione di Mons. Ignacio Barreiro, direttore di "Vita Umana Internazionale".

Tra gli interventi quello del prof. Miguel Ayuso, responsabile della segreteria politica di S.A.R. Don Sixto Henrique di Borbone, e del dott. Francesco Cianciarelli.

Particolarmente numerosa la partecipazione di quest'anno con gruppi provenienti da diverse regioni.

Nella piazza d'armi della Fortezza, dopo la deposizione di una corona di fiori a Matteo Wade, è stato commemorato il Soldato delle Due Sicilie. (LN 1/2007)

Per ricevere gratuitamente questa newsletter iscriviti usando il modulo *Lettera Napoletana* nella homepage